



Direzione Generale

Servizio Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione

**Indirizzi per la riorganizzazione della
Macro - struttura dell'Ente
(Allegato A)**

novembre 2019

Considerazioni preliminari

Nella precedente legislatura, si sono resi necessari diversi interventi di riorganizzazione della struttura comunale, di varia portata, nonché diverse modifiche nella distribuzione delle funzioni sulle strutture organizzative (con conseguente trasferimento di risorse e personale).

Le modifiche (di struttura e di funzioni) intervenute dal 2015 ad oggi sono, tuttavia, avvenute più per "stratificazione" - nell'intento di tamponare le specifiche problematiche che via via si sono presentate - che non seguendo un disegno organizzativo ordinato e sistemico.

Si rende, pertanto, opportuna una revisione complessiva ed organica del modello organizzativo e della macro-struttura dell'Ente, ai fini di un incremento dell'operatività globale.

La riorganizzazione della macro-struttura è definita a partire dalle seguenti finalità generali:

- garantire una maggiore chiarezza nella ripartizione delle competenze tra le diverse articolazioni organizzative, recuperando quale criterio dominante nelle logiche di aggregazione delle strutture organizzative l'omogeneità di funzioni, di ambiti disciplinari, *know how* e competenze;
- semplificare i meccanismi di funzionamento, di coordinamento ed i processi decisionali, ai fini di una maggiore chiarezza dei meccanismi di programmazione e controllo e di regolazione dei processi di lavoro (*chi fa che cosa e come*);
- assicurare un maggiore presidio e controllo ad alcune funzioni ritenute particolarmente critiche per l'operatività generale dell'Ente, fra tutte le funzioni di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- consentire la traduzione sul piano organizzativo delle indicazioni contenute nelle Linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo: *Partecipazione e cura della città; Fragilità e cura delle persone; Ambiente e cura del territorio*; garantendo un presidio strutturale alle tematiche innovative ivi incluse.

Ambiti di intervento

Si propone di intervenire sia a livello macro strutturale, attraverso una rimodulazione delle strutture di primo e secondo livello (con conseguente riconfigurazione del quadro delle posizioni organizzative), sia sul piano microstrutturale, attraverso percorsi e progetti di sviluppo organizzativo "dal basso", che coinvolgano in modo diretto e fattivo il personale, dando loro mandato di produrre analisi approfondite e conseguenti proposte di ristrutturazione dei processi di lavoro sui cui operano quotidianamente e sui quali dipende in modo più significativo la qualità amministrativa dell'operato dell'Ente.

Considerando, inoltre, le esigenze legate ai fabbisogni occupazionali del personale dirigente¹, si propone di procedere anche all'indizione delle selezioni per l'assunzione di personale di qualifica dirigenziale a tempo determinato - nel numero massimo consentito dalla normativa attualmente in vigore, ovvero n. 12 posizioni dirigenziali ex. art. 110 del dlgs 267/2000 co. 1 e n. 2 posizioni dirigenziali ex. Art. 110 del dlgs 267/2000 co. 2 - al fine di garantire l'operatività della struttura organizzativa, così come ridisegnata in base agli indirizzi di seguito dettagliati e indicando conseguentemente l'individuazione in via prioritaria delle posizioni descritte nel documento allegato (allegato A1).

Riorganizzazione della macro - struttura

Sul piano macrostrutturale è, innanzitutto, opportuno procedere alla re-distribuzione delle funzioni all'interno delle aree allo scopo di meglio focalizzare il ruolo organizzativo delle aggregazioni di primo livello, configurando al meglio la funzione di sintesi di istanze trasversali a servizi omogenei, in modo da affinare il contributo ai processi di pianificazione e controllo strategico delle politiche dell'Ente, ferme restando le prerogative di direzione e coordinamento del direttore generale, fisiologicamente abilitato a insinuarsi e sostituirsi nelle predette tecniche di sintesi.

Le Aree, infatti, devono rappresentare lo snodo organizzativo in grado di facilitare la traduzione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione in attività gestionali all'interno delle strutture dell'Area, sviluppare l'interconnessione tra le diverse Aree funzionali e contribuire alla direzione strategica dell'Ente.

In tal senso la funzione di pianificazione, programmazione e controllo, adeguatamente presidiata, costituisce uno dei principali strumenti di raccordo e coordinamento globale dell'intera organizzazione.

In tale prospettiva occorre, dunque, ridefinire sia i criteri di aggregazione delle macro-funzioni all'interno delle Aree, sia i criteri di sub-articolazione di tali funzioni all'interno delle strutture di secondo livello, allo scopo di costruire veri e propri ambiti funzionali omogenei.

Aggregazioni di primo livello

Si propone di aggregare le macro-funzioni istituzionali su 7 Aree di coordinamento, secondo un modello organizzativo divisionale, di cui 6 aree di linee dedicate alla gestione e allo sviluppo di prodotti e servizi per il governo e lo sviluppo della città, affiancate da un'area di staff dedicata al presidio e alla valorizzazione delle risorse interne strumentali.

Le sei aree di linee sono accorpate in base ad un criterio di omogeneità delle competenze tecniche e dei servizi erogati. L'area di staff aggrega, invece, tutte le funzioni trasversali (servizi di supporto e tecnostuttura) necessari al funzionamento generale dell'Ente ed essenziali per garantire uniformità operativa trasversale su processi fondamentali.

¹ Tutti i contratti del personale di qualifica dirigenziale a tempo determinato sono in scadenza al 31/12/2019 e il personale dirigenziale a tempo indeterminato in ruolo è sotto, il profilo quantitativo, ampiamente insufficiente per garantire una buona e sana gestione.

- **Area di coordinamento delle funzioni di sviluppo territoriale:** l'Area è portatrice delle istanze trasversali alle funzioni di riqualificazione e manutenzione degli spazi urbani, delle infrastrutture e degli edifici comunali e le funzioni di salvaguardia delle risorse ambientali del territorio, secondo una logica di intervento integrata ed unitaria che guarda con attenzione ai temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. L'Area, a vocazione tipicamente tecnica, integra, pertanto, le funzioni e i servizi finalizzati alla riqualificazione, alla manutenzione e al miglioramento della qualità del patrimonio pubblico (reti infrastrutturali e fabbricati), con le funzioni di tutela ambientale, mobilità sostenibile, cura del verde e risparmio energetico.
- **Area di coordinamento delle funzioni di programmazione territoriale e progetti speciali:** quest'Area si caratterizza per la sua dimensione progettuale ed è l'ambito organizzativo cui spetta la prospettazione della sintesi degli strumenti di governo della trasformazione del territorio e dell'ideazione di interventi e soluzioni innovative per lo sviluppo strategico dello spazio urbano, con particolare riferimento al Ducato Estense, al complesso dei Musei e dei Chiostrì, sia direttamente, sia attraverso la collaborazione con STU Reggiane. L'Area, inoltre, coordina progetti e attività finalizzate alla promozione dell'innovazione sociale e digitale del territorio, per il miglioramento dei servizi e della qualità della vita dei cittadini, facendo leva anche sul protagonismo della comunità e sulla partecipazione dei cittadini.
- **Area di coordinamento dei servizi alla città:** quest'Area aggrega le funzioni amministrative, istituzionali e di servizio alla città (servizi di informazione, servizi demografici, attività produttive), che condividono la medesima natura di regolazione, tutela e controllo dell'esercizio dei diritti e dell'iniziativa dei cittadini sul territorio comunale, ma soprattutto la medesima tensione verso la semplificazione dell'accesso ai servizi e alla riduzione dei tempi di risposta, in particolare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, coniugato ad interventi di sviluppo organizzativo e all'acquisizione di nuove competenze digitali del personale, ovvero attraverso la completa trasformazione digitale delle modalità di gestione dei procedimenti.
- **Area di coordinamento dei servizi alla persona:** quest'Area associa le funzioni volte all'accrescimento del benessere delle persone, con particolare riferimento alle fasce più fragili della popolazione, integrando in sé, secondo una logica processuale, le funzioni di pianificazione, programmazione, gestione e rendicontazione dei servizi sociali. Sotto il profilo metodologico, l'Area dovrà proseguire e potenziare l'approccio integrato sul piano sociosanitario cercando, tuttavia, di innovare i modelli organizzativi di intervento, individuando nuove modalità di programmazione e azione del welfare cittadino per riuscire a dare risposte ancora più flessibili ai bisogni delle persone.
- **Area di coordinamento dei servizi educativi:** quest'Area integra tutte le funzioni e i progetti educativi dell'ente, trasversalmente alle diverse fasce di età. In particolare, le strutture appartenenti

all'Area sono chiamate a sviluppare ulteriormente, secondo un processo di continuità educativa, un sistema educativo integrato, rafforzando le relazioni tra i diversi soggetti e le diverse agenzie educative del territorio, in una logica di comunità educante 0 – 99. In tale prospettiva si collocando anche le politiche di partecipazione, attivazione e benessere delle giovani generazioni, con un focus particolare rivolto alle politiche dello sport, sia in quanto importante leva educativa e aggregativa, sia come strumento di politica pubblica a sé stante.

- **Area di coordinamento dei servizi culturali, cultura dei diritti e di sviluppo dell'attrattività della città:** l'Area sintetizza i progetti, i servizi e le iniziative finalizzate alla promozione culturale e turistica della città e allo sviluppo della capacità attrattiva del territorio. In particolare, l'Area avrà lo scopo di guidare la realizzazione del "Progetto culturale" della città, volto sia all'ampliamento e all'ulteriore qualificazione dell'offerta culturale e artistica, che dovrà essere sempre più aperta e accessibile per la comunità; sia alla valorizzazione e alla diffusione di quella particolare "way of life" che connota la nostra comunità e il nostro modo di vivere, rafforzando ulteriormente la governance, la collaborazione pubblico – privato e il dialogo tra le molteplici istituzioni culturali della città
- **Area di coordinamento della gestione delle risorse trasversali:** quest'Area rappresenta l'unità organizzativa di supporto alle Aree di linee ed unisce tutte le funzioni necessarie al funzionamento generale dell'Ente, con ciò intendendo sia lo svolgimento in forma accentrata di funzioni trasversali a servizio delle altre unità organizzative (gestione dei flussi finanziari, gestione delle procedure di affidamento, gestione del personale, ecc), sia lo studio e la definizione di standard procedurali omogenei a livello di Ente (progettazione organizzativa, progettazione dei sistemi di gestione documentale, programmazione operativa, ecc..), finalizzati al coordinamento interfunzionale e alla gestione delle interdipendenze reciproche.

Aggregazioni di secondo livello

Le Aree di coordinamento saranno organizzate al proprio interno mediante la costituzione di strutture di secondo livello a presidio dirigenziale (Servizi, Unità di progetto, Strutture di presidio delle politiche pubbliche), definite attorno ad aggregati funzionali omogenei, nonché mediante l'istituzione di specifiche posizioni dirigenziali di staff cui affidare funzioni specialistiche, di studio e ricerca.

Sarà successivamente definito il quadro delle posizioni organizzative (3° livello), finalizzate alla gestione operativa di specifici ambiti funzionali o al presidio di particolari domini professionali di specializzazione.

Per quanto attiene l'articolazione di secondo livello,

all'interno dell'**Area di coordinamento delle funzioni di sviluppo territoriale**, dovranno individuarsi

specifici centri di responsabilità dirigenziale in base ai seguenti aggregati funzionali omogenei:

- **progettazione, realizzazione e manutenzione degli spazi pubblici aperti e delle piccole e grandi infrastrutture a rete** (rete stradale, piste ciclabili, illuminazione, ecc.), coordinamento del programma del Piano Urbano della Mobilità, del Piano Comunale della Sicurezza Stradale e del Piano della Sosta. TPL. Pianificazione e coordinamento degli interventi di miglioramento degli accessi alla città, delle connessioni interne, della sicurezza stradale e della fluidificazione della rete veicolare. Gestione dei provvedimenti amministrativi in materia di traffico e di circolazione stradale. Attività di Mobility Manager aziendale e d'area. Realizzazione di progetti per lo sviluppo della mobilità sostenibile e della mobilità dolce.
- **Progettazione, realizzazione e manutenzione dei fabbricati di proprietà comunale e dei relativi impianti**, supporto all'attuazione delle politiche energetiche comunali e gli interventi in materia di impianti tecnologici e riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Pianificazione, attuazione e gestione della sicurezza delle strutture comunali; programmazione delle attività e gestione delle risorse del servizio di prevenzione e protezione dell'Ente; presidio della sicurezza degli eventi di pubblico intrattenimento, sia organizzati dall'Ente sia promossi da privati; attività di supporto organizzativo e segreteria della Commissione Comunale di vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo. Attività di coordinamento logistico in caso di calamità naturali. Coordinamento e gestione degli interventi contingibili e urgenti inerenti la sicurezza degli edifici privati. Presidio, coordinamento e gestione dell'attività tecnico-amministrativa di esecuzione degli interventi di demolizione di abusi edilizi eseguiti su aree pubbliche e private e rimessa in pristino delle aree interessate. Gestione e coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e degli impianti sportivi di proprietà comunale. Coordinamento degli strumenti e delle azioni tecnico-ingegneristiche orientate alla promozione e al sostegno dell'abitare sociale, supporto amministrativo convenzioni 0.05. Gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (acquisizioni/dismissioni; locazioni attive/passive). Gestione dell'Inventario dei beni immobili e mobili. Cura dei procedimenti di esproprio per pubblica utilità. Coordinamento dell'assetto logistico degli immobili comunali.
- **Gestione delle competenze in materia di sostenibilità, tutela e salvaguardia dell'ambiente** (acqua, rumore, bonifiche siti inquinati e abbandono rifiuti), programmazione e coordinamento della gestione dei rifiuti sul territorio; promozione delle politiche e degli interventi in materia di efficienza energetica e diminuzione delle emissioni in atmosfera, di adattamento ai cambiamenti climatici e dei programmi per la qualità dell'aria. Promozione dei progetti di riqualificazione del verde pubblico e delle aree protette, coordinamento dei progetti di informazione, educazione, promozione e accountability in materia ambientale. Progettazione, realizzazione e manutenzione dei parchi e delle aree verdi. Interventi di promozione e salvaguardia del patrimonio boschivo del territorio (forestazione), di valorizzazione del paesaggio e del suolo agricolo. Tutela animali e fauna urbana.
- **Presidio di tutti gli aspetti amministrativi e gestionali correlati alla realizzazione delle opere**

pubbliche; supporto alle strutture dell'Area nella predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa necessaria alla realizzazione delle procedure di appalto; cura della redazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi e gestionali connessi ai processi tecnici di competenza dei servizi dell'Area.

Presso l'[Area di coordinamento delle funzioni di programmazione territoriale e progetti speciali](#) dovranno individuarsi presidi organizzativi di secondo livello sui seguenti aggregati funzionali:

- **Coordinamento e gestione degli strumenti di pianificazione del territorio e degli interventi in materia urbanistica e del paesaggio,** promozione e coordinamento degli interventi di rigenerazione urbana della città; cura dell'istruttoria degli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata e dei procedimenti di rilascio dei titoli abilitativi in materia edilizia; cura dei procedimenti amministrativi in materia di toponomastica; presidio, coordinamento e attuazione della normativa in materia di antisismica, contenimento energetico degli edifici e sicurezza degli impianti. Verifica della progettazione e collaudo tecnico delle opere di urbanizzazione realizzati da privati nell'ambito dei PUA. Sviluppo e gestione del sistema informativo territoriale.

Inoltre, dovranno garantirsi presidi dirigenziale anche per la realizzazione dei seguenti progetti di rigenerazione urbana:

- Parco innovazione Reggiane
- Ducato Estense
- Chiostri/Musei

- **Ideazione e sviluppo di progetti per la promozione del protagonismo della comunità e della cittadinanza attiva,** cura e valorizzazione della partecipazione dei cittadini al processo decisionale; sviluppo della connessione tra infrastrutture materiali e immateriali (es. reti di servizi pubblici) della città e il capitale umano, sociale e relazionale della comunità, in particolare attraverso l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie digitali; sviluppo di nuove relazioni e nuovi rapporti di collaborazione con il territorio; promozione di progetti di innovazione sociale e digitale del territorio per il miglioramento dei servizi e della qualità della vita dei cittadini (smart cities); coordinamento dei Centri sociali cittadini.

L'[Area di coordinamento dei servizi alla città](#) sarà organizzata in base ai seguenti raggruppamenti funzionali:

- **gestione dei servizi demografici e degli adempimenti conseguenti in materia di anagrafe, stato civile, elettorale;** gestione della polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali; gestione e assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle agevolazioni alle famiglie; coordinamento di strumenti e azioni orientate alla promozione e al sostegno dell'abitare sociale; coordinamento dei controlli sulle dichiarazioni Ise; coordinamento e gestione degli "Spazi dei cittadini".
- **Gestione delle funzioni di comunicazione e di relazioni con la città:** progettazione e gestione del modello di relazione con la città (cittadini, imprese, professioni, istituzioni, stakeholders); definizione e coordinamento della comunicazione dell'Ente; progettazione e gestione dell'immagine coordinata dell'Ente; coordinamento dei rapporti con gli organi di stampa; progettazione e gestione dei piani di comunicazione delle Ente; coordinamento della gestione del sito istituzionale, dei social media istituzionali e dei servizi di relazione con il pubblico.
- **Valorizzazione commerciale e gestione dello Sportello unico delle attività produttive:** gestione delle attività di front office e di back office dello Sportello Unico Attività Produttive. Coordinamento e gestione dello sportello di accettazione delle pratiche in materia edilizia. Istruttoria e adozione dei provvedimenti relativi alle procedure per il controllo e l'erogazione delle sanzioni in materia di abusi edilizi e dei relativi procedimenti edilizi in sanatoria. Cura dei procedimenti relativi alle attività produttive e al commercio; svolgimento delle attività di regolamentazione, autorizzazione e controllo delle attività economiche; gestione delle funzioni comunali in materia di igiene pubblica; rilascio delle concessioni per l'utilizzo di aree pubbliche e riscossione canone; rilascio delle autorizzazioni per l'installazione degli impianti pubblicitari; gestione delle iniziative e delle manifestazioni commerciali su suolo pubblico;

Le strutture di secondo livello dell'[Area di coordinamento dei servizi alla persona](#) dovranno strutturarsi sulla base della seguente articolazione funzionale:

- **gestione e coordinamento del processo di programmazione socio-sanitaria distrettuale,** presidio delle politiche a sostegno e sviluppo del welfare comunitario; coordinamento della programmazione e dell'attuazione delle politiche per la coesione sociale; presidio dei procedimenti di accreditamento delle strutture socio-sanitarie; coordinamento degli interventi in materia di rifugiati e richiedenti asilo; presidio dei progetti e delle azioni finalizzate alla promozione delle diversità culturali e del dialogo interculturale; coordinamento degli strumenti e delle azioni orientate alla promozione e al sostegno di prassi di economia solidale.
- **Gestione e coordinamento del sistema dei servizi sociali** (minori, anziani, disabili, fragilità sociali), sviluppo e sostegno dei percorsi di socialità e aggregazione sul territorio; sviluppo delle reti e dei progetti di comunità; gestione dei servizi di assistenza abitativa; gestione degli interventi a

favore di minori, di cui all'art. 403 del codice civile.

L'Area di coordinamento dei servizi culturali, cultura dei diritti e di sviluppo dell'attrattività della città

sarà organizzata attorno ai seguenti aggregati funzionali:

- **coordinamento e gestione dei servizi culturali della città**, coordinamento e gestione del sistema e dei servizi bibliotecari comunali; conservazione e valorizzazione del patrimonio librario; coordinamento del servizio di programmazione cinematografica pubblica; realizzazione di iniziative culturali e di valorizzazione dei talenti creativi; coordinamento e valorizzazione della rete delle istituzioni culturali cittadine; promozione dei diritti civili e delle pari opportunità.
- **marketing territoriale, attrattività centro storico e promozione turistica della città**, attuazione delle politiche a sostegno dell'Internazionalizzazione del sistema territoriale; promozione e sviluppo delle competenze distintive e delle eccellenze produttive del territorio, promozione dell'Innovazione, della ricerca e della valorizzazione dei talenti creativi; attuazione delle politiche a sostegno dello sviluppo economico del territorio; sviluppo del sistema e dei servizi di accoglienza del territorio e di promozione turistica della città, promozione e coordinamento delle iniziative di valorizzazione commerciale della città, con particolare attenzione al Centro Storico.

L'Area di coordinamento dei servizi educativi si strutturerà in relazione al seguente assetto funzionale:

- **Gestione dei servizi educativi**: gestione integrata dei servizi e dei progetti educativi extrascolastici (6 – 29); gestione delle attività in materia di diritto allo studio; coordinamento dei servizi di sostegno e accompagnamento educativo e scolastico; promozione del protagonismo e della responsabilizzazione delle nuove generazioni; promozione della creatività giovanile; realizzazione di iniziative di promozione del benessere.
- **Politiche giovanili e sportive**: promozione e sviluppo dei progetti di valorizzazione delle giovani generazioni, supporto alla realizzazione di eventi sportivi, realizzazione di iniziative e progetti di educazione a stili di vita sani; governance delle relazioni con la Fondazione per lo Sport; gestione dei rapporti con l'Università.
- **Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia**: la struttura gestisce i nidi e le scuole d'infanzia comunali e convenzionati e i servizi di qualificazione educativa; gestisce le funzioni di competenza comunale relative alle Scuole dell'Infanzia Statali e la convenzione con la F.I.S.M; coordina e gestisce i procedimenti di autorizzazione al funzionamento, vigilanza e controllo sui servizi educativi per la prima infanzia e sulle loro strutture.

L'**Area di coordinamento delle risorse trasversali** sarà declinata sulla base dei seguenti ambiti funzionali omogenei:

- **Gestione delle funzioni di pianificazione, programmazione e controllo:** presidio e coordinamento delle funzioni di pianificazione strategica e di programmazione operativa dell'Ente; gestione del sistema dei controlli interni: controllo strategico, controllo di gestione, controllo di qualità; coordinamento dei rapporti con le società partecipate, le istituzioni di riferimento e verifica dell'andamento della loro gestione; coordinamento dell' ATEM di Reggio nell'Emilia nell'ambito dell'affidamento del servizio del gas naturale e di tutte le attività propedeutiche alla gara del servizio stesso; coordinamento delle attività di ricerca e di gestione delle fonti di finanziamento alternative (finanziamenti europei, ministeriali, regionali, sponsorizzazioni); gestione dell'Osservatorio delle Politiche Pubbliche; gestione delle funzioni di statistica dell'Ente.
- **Gestione finanziaria:** predisposizione e gestione contabile del bilancio annuale e pluriennale; predisposizione del conto consuntivo finanziario e verifica degli equilibri di bilancio; gestione di cassa e tenuta dei rapporti con il tesoriere comunale; cura della gestione e della rendicontazione finanziaria, contabile e fiscale dell'Ente; coordinamento della gestione contabile degli investimenti dell'Ente; gestione dell'indebitamento dell'Ente.
- **Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione:** presidio delle procedure di reclutamento, gestione e contabilità del personale; coordinamento dei processi di sviluppo, formazione e valutazione delle risorse umane; programmazione e coordinamento degli interventi di sviluppo organizzativo; gestione della dotazione organica dell'Ente e delle relazioni sindacali.
- **Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi:** sviluppo e gestione dei sistemi informatici e telematici dell'Ente; sviluppo e gestione degli aspetti tecnologici legati alla fonia mobile e fissa; supporto alla digitalizzazione dei processi tecnico-amministrativi; creazione e gestione di servizi on line; presidio della gestione dei flussi documentali; gestione delle funzioni di archivio e di protocollo generale; coordinamento dell'applicazione delle disposizioni in materia di privacy.
- **Gestione entrate, tributi e valorizzazione patrimoniale:** presidio e coordinamento delle entrate comunali; gestione dei tributi comunali (IMU,TASI, TARI, ICP); rappresentanza in giudizio nel contenzioso tributario; gestione delle procedure di riscossione coattiva; supporto ai programmi strategici di valorizzazione delle risorse comunali; supporto specialistico in materia di tributi e fiscalità locale; gestione delle segnalazioni all'Agenzia delle Entrate; coordinamento delle attività dell'Ufficio Associato del contenzioso tributario e di consulenza specialistica.
- **Gestione delle procedure di appalto di lavori, servizi e forniture:** programmazione

coordinamento e controllo delle procedure di acquisto di beni e servizi; coordinamento delle procedure di affidamento dei lavori; coordinamento dell'attività contrattuale dell'Ente; gestione delle utenze; gestione dei magazzini comunali.

Fuori Area

Si conferma la collocazione di alcuni ambiti funzionali al di fuori delle strutture organizzative di primo livello, ovvero direttamente alle dipendenze funzionali del Sindaco, anche ai fini di una maggiore rapidità del processo decisionale ed, in particolare:

- **Gestione del corpo di Polizia locale e delle funzioni di protezione civile:** coordinamento e presidio delle attività di controllo e vigilanza in materia di polizia stradale, polizia amministrativa e polizia giudiziaria; coordinamento e presidio degli interventi di protezione civile.
- **Rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente in materia civile, amministrativa e penale;** consulenza legale trasversale ai servizi interni, con particolare riferimento alla correttezza giuridica dei procedimenti gestionali, anche al fine di prevenire situazioni di contenzioso.